

Servizio di Refezione scolastica

D. U. V. R. I.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze
(ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/2008)

Oggetto: Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia frequentanti gli otto Circoli Didattici e la scuola secondaria di 1° grado "don S. Vitale" del Comune di Giugliano in Campania per gli anni scolastici 2018/19 – 2019/20 e 2020/21. (C.I.G.: **7255863F8D**).

INDICE:

- Quadro Legislativo
- Descrizione dell'attività appaltata
- Descrizione del servizio prestato
- Attrezzature e mezzi in dotazione
- Scopo
- Definizioni
- Aggiornamento del DUVRI
- Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione
- Procedura per i casi di emergenza
- Prescrizioni
- Valutazione dei costi della sicurezza

1. Quadro legislativo.

Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (ex legge 3 agosto 2007 n. 123).

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
...omissis...

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. Descrizione dell'attività appaltata.

L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica, per tre anni dall'avvio del servizio, mediante il seguente sistema:

Preparazione, trasporto e consegna in contenitori monoporzione di circa 221.000 pasti fresco-caldi ad anno scolastico in favore degli alunni delle scuole statali dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado "don S. Vitale", di cui all'allegato A, nonché del personale statale avente diritto. Presso le scuole il servizio si esplica nel consegnare agli addetti dei punti di consumazione (aule scolastiche o refettorio) i pasti da parte della ditta appaltatrice.

3. Descrizione del servizio prestato.

Il servizio di refezione sarà erogato presso le scuole di cui all'allegato "A".

Orario, presumibile, consegna pasti:

- scuola dell'infanzia dalle ore 11,45 alle ore 12,15
- scuola secondaria di primo grado dalle ore 12,15 alle ore 12,45

4. Attrezzature e mezzi in dotazione.

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dalla ditta aggiudicataria.

5. Scopo.

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico valutazione Rischi da interferenze indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

6. Definizioni.

Committente: Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi di: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA);

Appaltatrice/Appaltatore /Fornitore: E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza: Circostanza che contempla l'ipotesi di un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice, incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle Proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

7. Aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico". Pertanto, dovrà essere necessariamente aggiornato dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (livelli di formazione, numero dipendenti etc.).

Copia della suddetta versione del DUVRI verrà allegato al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice. Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari al mutare delle situazioni originarie, quali ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8. Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad Operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

A) RISCHIO: IL LUOGO DI LAVORO E' A "MEDIO" RISCHIO INCENDIO.

COSTI PER LA SICUREZZA:

Misure di Prevenzione e Protezione.

Informazione e formazione di 1 h/ per Istituto/anno per i lavoratori addetti.

Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori.

Informazione dei lavoratori sui luoghi, percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.

Costo = €. 500,00/anno circa;

B) RISCHIO: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: PRESENZA SIMULTANEA DI DUE LAVORATORI

COSTI PER LA SICUREZZA:

Misure di Prevenzione e Protezione.

Informazione e Formazione di 1h/plesso/anno per i lavoratori addetti.

Costo = €. 500,00/anno circa;

C) RISCHIO: SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI DEI FABBRICATI, NONCHE' SULLE SCALE E GRADINI

COSTI PER LA SICUREZZA:

Misure di Protezione collettiva.

Distribuzione pasti.

Scivolamento – Cadute a livello.

Compartimentare l'area in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle zone di transito ed in quelle di distribuzione pasti.

Posizionare idonea cartellonistica inibitoria.

Costo = €. 15,00 cad.;

D) ACCESSORI PROFESSIONALI:

Dispositivi di protezione e indumenti professionali (indumenti, guanti, cuffie, mascherine etc.).

Costo = €. 40,00/anno circa /persona.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura interferenziale, sono quantificati sulla base delle potenziali interferenze.

Rispetto ai rischi indicati, l'incidenza degli oneri di sicurezza è di €. 0,07 per i pasti forniti agli alunni della scuola dell'infanzia e di €. 0,08 per quelli della SSS di 1° grado, corpo docente e personale ATA, pari a complessivi €. 48.000,00 nei tre anni

9. Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc

A) EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE.

Misure di prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco).

Vostro comportamento di sicurezza:

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta.

Quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco, telefonando al n. 115.
- Staccate l'energia elettrica dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei Vigili del Fuoco, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

B) PRONTO SOCCORSO.

Misure di prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso, secondo il DM 388/03.

- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

10. Prescrizioni.

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11. Valutazione dei costi della sicurezza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante. Al fine di valutare i costi della sicurezza si stima un importo presuntivo forfettario del 2% per un totale di €. 16.000,00 ad anno scolastico, pari ad €. 48.000,00 nei tre anni, I.V.A. esclusa.